



Camera di Commercio  
Firenze  
*dal 1770 la casa delle imprese*



# Rapporti sull'Economia

**L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE  
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE  
NEL PRIMO TRIMESTRE 2022**

a cura dell'Ufficio Studi e statistica



## NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

### L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE NEL PRIMO TRIMESTRE 2022

In questo primo trimestre dell'anno la dinamica del commercio estero locale, ha mostrato un andamento in via di attenuazione, coerentemente con le aspettative, mantenendo comunque il segno positivo, anche se in decelerazione rispetto a quanto emerso a fine 2021 e soprattutto nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente: in particolare sul versante esportazioni si registra un aumento su base tendenziale (+5,6%) di entità moderata sia rispetto al primo trimestre 2021 (+16,7%) che nei confronti della chiusura dell'anno (+27%). In fase di apertura del nuovo anno l'export aggregato inizia a risentire dei primi contraccolpi delle aspettative passando, in ogni caso da 4,2 a 4,4 miliardi di euro; il dato si riallinea di fatto al livello del quarto trimestre del 2019 in termini singoli, mentre il valore annualizzato (ovvero sommando gli ultimi 4 trimestri) è risultato pari a 17,7 miliardi di euro ben al di sopra sia del dato annualizzato di fine 2019 (+8,2%) che di quello dello stesso periodo del 2021 (+23,3%). Dal punto di vista congiunturale, ovvero considerando le variazioni mensili destagionalizzate, possiamo osservare come dopo esser diminuito a gennaio (-5,6%), a febbraio si è avuto un aumento congiunturale contenuto (+5,3%) il quale è ulteriormente decelerato a marzo (+3,62%)\*.

Come vedremo nell'analisi settoriale la performance delle esportazioni locali di questo trimestre risente molto degli effetti negativi di due settori di rilievo per il nostro commercio con l'estero: la farmaceutica (-34,2%) e la meccanica (-6,5%) che insieme pesano per il 19% e generano un contributo negativo del 7%. Al netto di questi due settori le esportazioni sarebbero cresciute del 17,2%.

Le importazioni, mostrano una dinamica maggiormente sostenuta (+14,7%) migliore di quanto rilevato a fine anno (+9,5%) ma in netto miglioramento se confrontate con la variazione tendenziale rilevata nel primo trimestre 2021 (-3,4%). La variazione delle importazioni sembrerebbe concentrata settorialmente, con riferimento a moda (pelletteria soprattutto) e a farmaceutico, risentendo in parte anche dei rincari che hanno caratterizzato anche le materie prime industriali, trainate da quelle energetiche. L'avanzo della bilancia commerciale con l'estero evidenzia una lievissima attenuazione nei confronti dello stesso trimestre del 2021 passando da circa 2,3 a 2,2 miliardi di euro. Il valore del saldo annualizzato si va a posizionare sui 9,9 miliardi di euro, rappresentando, all'opposto di quello calcolato sul dato singolo trimestrale, un buon aumento rispetto a quanto rilevato a inizio 2021 (7,6 miliardi di euro) ma lievemente inferiore al saldo annualizzato del quarto trimestre 2021 (10 miliardi di euro).

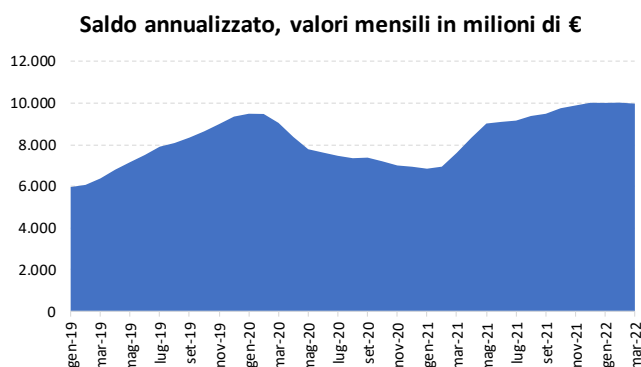
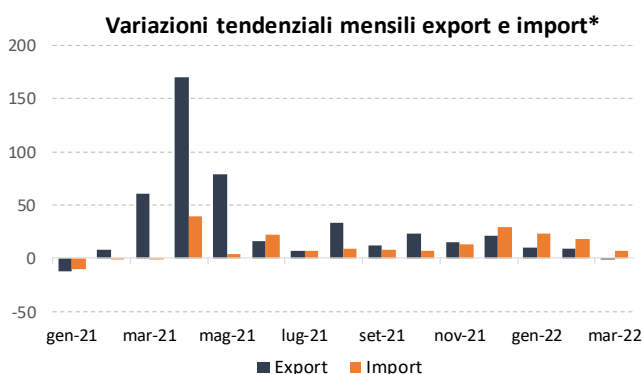
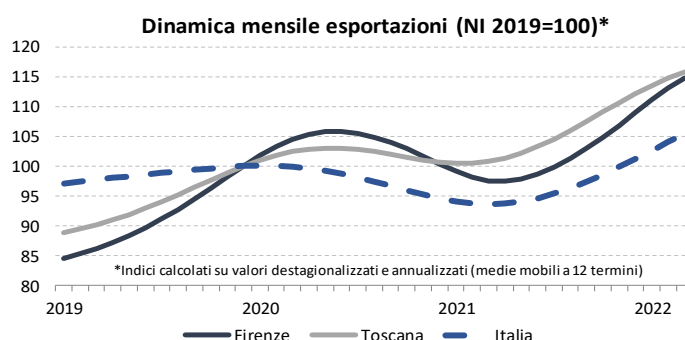
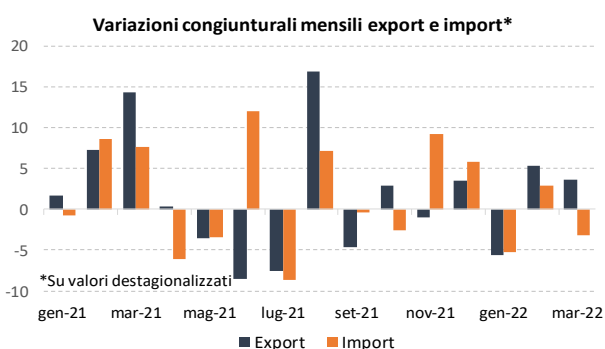
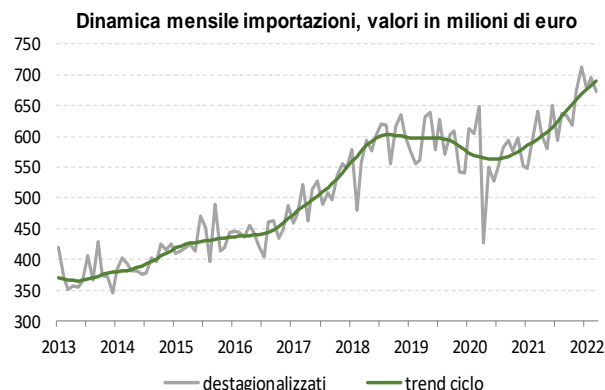
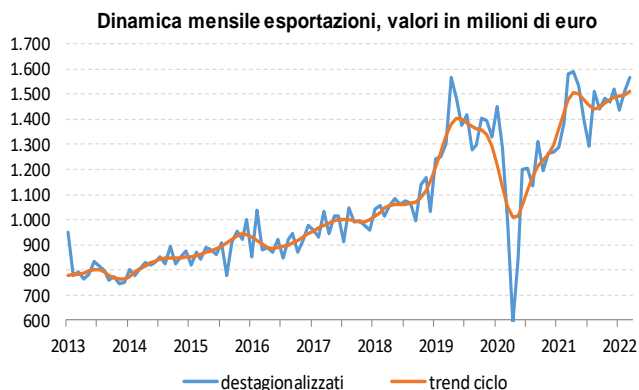
#### L'andamento dell'interscambio commerciale con l'estero al I° trimestre 2022 e confronto con il 2021

	Firenze		Toscana		Italia	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Export - valori cumulati (milioni di € correnti)	4.188	4.423	11.025	12.322	117.899	144.883
Import - valori cumulati (milioni di € correnti)	1.881	2.159	6.990	9.066	106.375	152.005
Saldo (milioni di € correnti)	2.306	2.264	4.035	3.256	11.524	-7.122
Var % export	16,7	5,6	11,4	11,8	4,6	22,9
Var % import	-3,4	14,7	8,9	29,7	5,4	42,9

Fonte: elaborazioni su dati Istat

\* Redazione a cura di Marco Batazzi.

## NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE



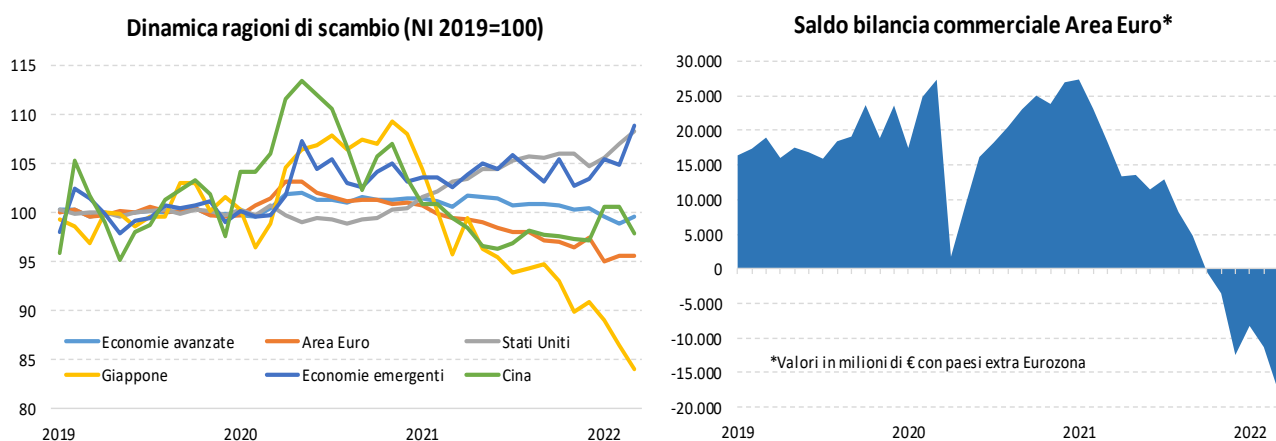
Fonte: elaborazioni su dati Istat Coeweb

I canali che possono veicolare l'impatto della crisi attuale possono riguardare il commercio internazionale, i prezzi dell'energia, i mercati finanziari e il peso dell'aumento dell'incertezza sulle decisioni di spesa di imprese e famiglie. Sono usciti recentemente il rapporto della Banca Mondiale e quello OECD: nel primo le previsioni di crescita sono state ridimensionate di almeno un punto rispetto a gennaio, paventando il rischio stagflazione e di inflazione al di sopra della media con crescita moderata per il prossimo biennio, con un livello del reddito reale procapite che potrebbe rimanere al di sotto della soglia prepandemica nella maggior parte delle economie in via di sviluppo per tutto il 2023. OECD ha tagliato le stime rispetto alle previsioni di marzo (1,4 punti in meno), ma sembrerebbe meno pesante il giudizio sul rischio stagflazione, ipotizzando un rientro dell'inflazione da offerta a partire da fine anno<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Banca Mondiale, *Global Economic Prospects*. June 2022; OECD, *Economic Outlook. The price of war*, June 2022.

## NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Per il commercio internazionale un indicatore utile a fornire la dimensione dello shock che ha colpito i paesi europei è dato dalle ragioni di scambio (il rapporto fra i prezzi all'export e i prezzi all'import): confrontando gli ultimi dati disponibili con quelli del 2019 si osserva come il maggior impatto dei prezzi all'import riguardi i paesi (come quelli europei e il Giappone) maggiormente dipendenti dalle fonti estere di energia; in secondo luogo si segnala anche un maggior differenziale positivo per i paesi che esportano materie prime energetiche. È stata proprio la contrazione delle ragioni di scambio nell'eurozona a portare ad un rapido declino dell'avanzo della bilancia commerciale in valore per effetto dell'incremento del prezzo delle importazioni: Italia, Francia e Germania sembrerebbero i paesi più colpiti



Fonte: elaborazioni su dati CPB ed Eurostat

### Le dinamiche per settore di attività

L'articolazione per comparto di attività economica in questo primo trimestre è in grado di spiegare il rallentamento dell'export locale, riconducibile alla decelerazione dei beni di consumo non durevoli e di quelli strumentali. Per i beni non durevoli dopo il buon l'incremento di fine 2021 (+16,9%) nei primi tre mesi del 2022 la variazione è stata ben più moderata (+3%): la decelerazione delle vendite estere per questo raggruppamento settoriale è spiegata dalla battuta d'arresto del comparto farmaceutico (da +5,1% nel primo trimestre 2021 a -34%) dovuta sostanzialmente alla scarsa presenza nei segmenti legati all'emergenza pandemica delle imprese locali, in quanto la crescita registrata nell'ultimo triennio del settore che ha portato ad un'incidenza del 12% è imputabile quasi esclusivamente al traffico di perfezionamento (con un contributo negativo alla variazione complessiva del 6,5%). Il sistema moda sebbene sia rallentato (da +24,8% a +14,8%) mantiene comunque un ritmo di variazione di rilievo e al suo interno abbigliamento e calzaturiero generano un contributo decisivo (rispettivamente +19,9% e +30,3%) insieme anche alla pelletteria, che tuttavia risulta in rallentamento (da 21,5% a 11,1%). All'opposto tende a rin vigorirsi il comparto agroalimentare (da -14% a +34,5%) con un contributo decisivo di olio (+43,4%) e bevande (+26%; trattandosi sostanzialmente di vino), anche se in termini aggregati il contributo alla variazione complessiva è stato meno intenso di quello del sistema moda (+8,2%; agroalimentare +1,2%).

Piuttosto pronunciato l'incremento dell'export dei beni di consumo durevoli (+32,8%) ma con un contributo all'export complessivo esiguo (+1,2%) per via di un minor peso sul totale (4,8%): si rilevano contributi positivi caratterizzanti i mezzi di trasporto nca (non altrimenti classificati), i mobili, la gioielleria e gli strumenti ottici. Ampio rallentamento per i beni strumentali (da +11,7% a +2,6%) e declinando in dettaglio la composizione del raggruppamento dei beni strumentali, possiamo notare come il settore meccanico delle macchine di impiego generale si stia caratterizzando per un deterioramento delle esportazioni con una netta contrazione (da +9,9% a -6,5% con una quota del 7%) mentre le altre macchine di impiego generale evidenzia un discreto rallentamento pur mantenendo la variazione su valori positivi (da +34,1% a +5,9%). Gli altri settori che afferiscono al raggruppamento dei beni strumentali contribuiscono in misura residuale rispetto

## NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

alla meccanica e mostrerebbero una dinamica moderatamente decrescente, ad eccezione del segmento elettromedicale che appare in crescita (+15,4%) o negativo come quello delle macchine per l'agricoltura (-11,8%). In aumento i prodotti intermedi che hanno fatto osservare una discreta dinamica (+10,2% a +21,8%); ciò si correla ad apporti piuttosto consistenti caratterizzanti metallurgia (+40,9%) e gomma e plastica (+34,9%) insieme anche ad altri settori del raggruppamento che evidenziano dinamiche rilevanti come i prodotti in metallo (+28,5%) e i prodotti chimici (+31,3%); intenso anche l'apporto per i minerali non metalliferi (+27,6%).

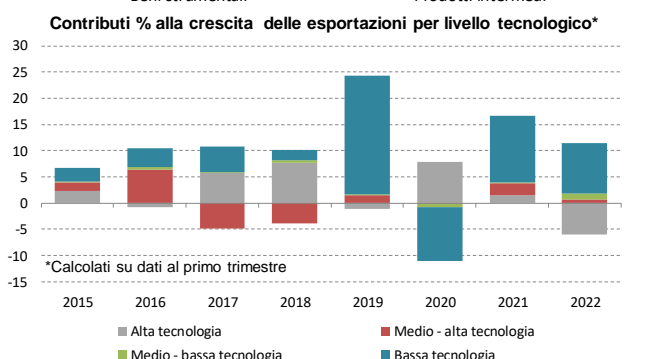
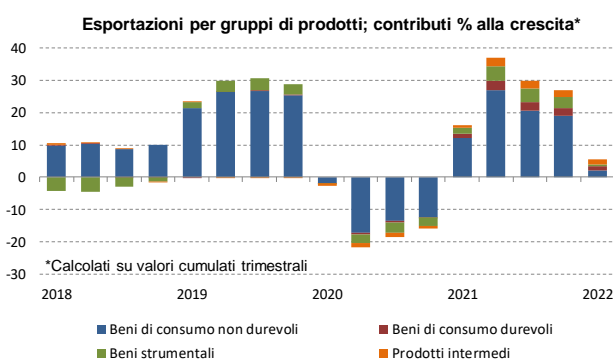
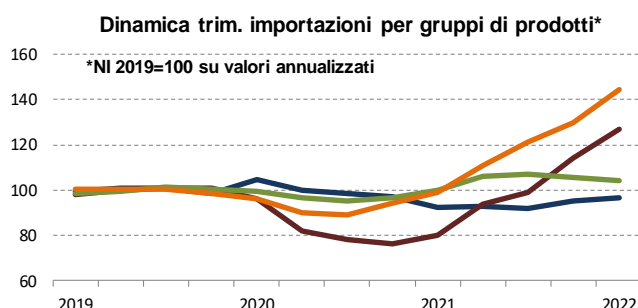
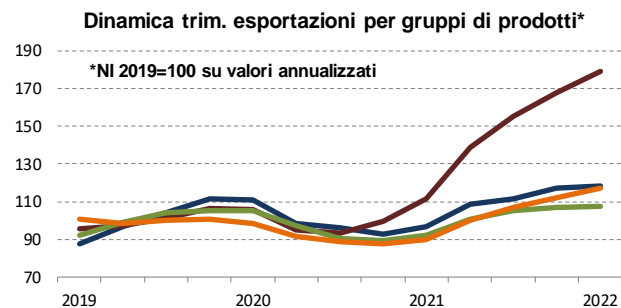
Considerando le importazioni per raggruppamento ad eccezione del ridimensionamento rilevato per i beni strumentali (-6,1%), si evidenziano aumenti rilevanti per i beni durevoli (+53,4%), per gli acquisti di prodotti intermedi (+50,7%) e anche per i prodotti non durevoli, ma meno intenso (+5,7%). Riguardo a questi ultimi si segnala l'effetto positivo del comparto moda (+16,1%; pelletteria e abbigliamento in particolare) insieme, all'opposto, ad una moderata diminuzione degli acquisti di prodotti farmaceutici (-1,5%). La contrazione dei beni strumentali risente sostanzialmente del calo delle macchine di impiego generale (-19,6%) controbilanciato dall'aumento dell'import di strumenti elettromedicali e di macchine per l'agricoltura. I beni di consumo durevoli risentono dell'aumento delle importazioni di mezzi di trasporto nca, di mobili, di strumenti ottici e di gioielleria. Riguardo ai prodotti intermedi, l'incremento dipende soprattutto dagli ingenti contributi di metallurgia (+47,6%), minerali non metalliferi (+73,6%) e prodotti in metallo (+30,3%) rilevante anche l'aumento degli acquisti esteri di prodotti chimici (+66,4%) e di gomma e plastica (+23,3%);

### Importazioni ed esportazioni per la provincia di Firenze per settore manifatturiero al primo trimestre Valori in euro

	Import				Export			
	Quota % 2022	Var % I 2021	Var % IV 2021	Var % I 2022	Quota % 2022	Var % I 2021	Var % IV 2021	Var % I 2022
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	7,0	18,3	8,9	10,4	4,4	-14,0	9,4	34,5
Sistema moda	21,2	-13,3	5,7	16,1	54,8	24,8	40,6	14,8
<i>Prodotti tessili</i>	2,7	13,7	-5,9	33,1	1,3	-4,6	23,0	19,9
<i>Articoli di abbigliamento</i>	6,8	-16,7	10,3	2,7	13,9	20,1	41,8	8,3
<i>Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili</i>	11,7	-15,1	5,2	21,8	39,6	27,9	40,9	17,2
<i>di cui Cuoio e pelletteria</i>	7,3	-26,7	3,1	39,9	25,7	21,5	42,3	11,1
<i>di cui Calzature</i>	4,4	4,7	8,4	0,1	13,9	44,4	38,0	30,3
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)	0,7	-12,5	20,9	88,6	0,4	17,1	26,9	26,9
Carta e prodotti di carta	2,2	-4,3	35,4	46,8	0,3	36,7	25,4	12,3
Coke e prodotti petroliferi raffinati	0,2	7,6	15,1	43,6	0,004	31,0	6,5	-66,7
Sostanze e prodotti chimici	8,0	18,7	34,8	66,4	2,7	21,5	32,1	31,3
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	25,5	-23,49	-9,2	-1,5	12,0	5,1	-2,5	-34,0
Articoli in gomma e materie plastiche	5,7	41,9	32,1	23,3	1,7	12,0	30,9	34,9
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,2	5,8	30,5	73,6	1,1	8,6	25,4	27,6
Prodotti della metallurgia	3,6	56,8	64,1	47,6	0,8	3,4	28,8	40,9
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	1,7	12,1	37,4	30,3	1,3	-12,6	14,2	28,5
Computer, apparecchi elettronici e ottici	6,8	20,0	16,2	6,7	2,8	18,4	30,9	24,3
Apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche	0,9	25,8	15,3	5,1	1,0	23,0	32,0	15,4
Apparecchi elettrici	4,3	15,0	47,0	82,4	0,8	41,8	28,8	-25,5
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	5,8	6,8	4,3	-8,7	10,6	8,2	17,1	1,8
<i>Macchine di impiego generale</i>	3,7	19,4	2,4	-19,6	7,0	9,9	17,5	-6,5
<i>Altre macchine di impiego generale</i>	1,3	-20,9	8,0	-3,4	1,0	34,1	18,3	5,9
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1,6	20,5	11,0	-24,9	1,5	22,8	28,7	-8,3
Altri mezzi di trasporto	0,9	10,4	29,7	1,8	0,9	15,4	48,6	34,5
Mobili	0,3	14,6	38,1	24,9	1,0	37,4	35,5	22,1
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	3,4	24,8	26,8	31,6	3,1	75,5	71,8	20,7
<b>Totale manifatturiero</b>	<b>100,0</b>	<b>-4,3</b>	<b>8,7</b>	<b>14,7</b>	<b>100,0</b>	<b>16,7</b>	<b>26,9</b>	<b>5,5</b>

Fonte: elaborazioni su dati Istat Coeweb

## NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE



### Graduatoria principali settori di esportazione in provincia al primo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti 2022	Var%		Quote%	
		2021	2022	2021	2022
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	1.126.135.369	21,5	11,1	24,2	25,5
CB152-Calzature	608.504.527	44,4	30,3	11,2	13,8
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	523.288.925	5,3	-34,2	19,0	11,8
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	513.633.099	12,7	13,6	10,8	11,6
CK281-Macchine di impiego generale	305.191.087	9,9	-6,5	7,8	6,9
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	106.335.089	-6,1	31,0	1,9	2,4
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	95.500.150	131,7	24,8	1,8	2,2
CA110-Bevande	91.515.990	-21,4	26,0	1,7	2,1
CB143-Articoli di maglieria	90.952.666	69,6	-15,6	2,6	2,1
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	74.268.514	2,8	43,4	1,2	1,7
CG222-Articoli in materie plastiche	71.632.694	8,8	37,8	1,2	1,6
CL291-Autoveicoli	53.019.833	30,4	1,0	1,3	1,2
CE204-Saponi e detersivi, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cos	49.407.996	20,8	24,8	0,9	1,1
CH259-Altri prodotti in metallo	47.063.811	-16,6	28,1	0,9	1,1
CM310-Mobili	44.116.799	37,4	22,1	0,9	1,0
CI266-Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettrotec	42.279.709	23,0	15,4	0,9	1,0
CK282-Altre macchine di impiego generale	41.666.578	34,1	5,9	0,9	0,9
CL309-Mezzi di trasporto n.c.a.	34.514.036	20,0	36,2	0,6	0,8
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	32.168.490	67,2	-4,0	0,8	0,7
CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche	31.357.389	7,8	63,4	0,5	0,7

## NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

### Graduatoria principali settori di importazione in provincia al primo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti	Var%		Quote%	
	2022	2021	2022	2021	2022
CF211-Prodotti farmaceutici di base	359.634.029	-29,6	44,7	13,2	16,7
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	170.611.483	-17,3	-41,1	15,4	7,9
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e sellerie	151.973.221	-26,7	39,9	5,8	7,0
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	119.458.953	-18,1	1,3	6,3	5,5
CB152-Calzature	91.236.341	4,7	0,1	4,8	4,2
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	81.650.932	36,0	-5,1	4,6	3,8
CK281-Macchine di impiego generale	76.147.047	19,4	-19,6	5,0	3,5
CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastich	75.081.390	4,1	59,7	2,5	3,5
CG222-Articoli in materie plastiche	61.372.015	27,6	25,6	2,6	2,8
CG221-Articoli in gomma	56.988.948	60,7	20,9	2,5	2,6
CE205-Altri prodotti chimici	53.644.249	24,4	58,1	1,8	2,5
CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	53.249.721	50,7	59,5	1,8	2,5
CI262-Computer e unità periferiche	39.187.600	61,5	21,3	1,7	1,8
CC171-Pasta-carta, carta e cartone	37.950.461	-6,3	54,7	1,3	1,8
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	34.761.330	29,7	9,4	1,7	1,6
CJ272-Batterie di pile e accumulatori elettrici	31.272.897	-3,6	1435,1	0,1	1,4
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	30.549.191	-13,9	6,1	1,5	1,4
CH259-Altri prodotti in metallo	27.748.683	9,5	28,5	1,1	1,3
CK282-Altre macchine di impiego generale	26.324.878	-20,9	-3,4	1,4	1,2
CB139-Altri prodotti tessili	24.392.265	10,3	14,8	1,1	1,1

### Le dinamiche per paese

La geografia dei mercati di esportazione evidenzia un aumento tendenziale dell'1,8% verso i mercati UE (era +2,7% nel primo trimestre 2021) cui si accompagna una crescita delle vendite estere maggiormente intensa, ma in decelerazione sulla direttrice extra-UE (da +24,6% a +7,4%); piuttosto elevata la variazione delle vendite verso gli altri mercati europei non UE (+11,1%). Si registrano variazioni abbastanza rilevanti per Grecia (+44,3%), Spagna (+13,4%), Austria (+20,2%) e Svezia (+20%) insieme a Paesi Bassi (+7,8%) e Belgio (+8,4%); meno intense le variazioni delle esportazioni verso Romania (+5,6%) e Germania (+2,9%); in calo il mercato francese (-8,9%). Da segnalare, in ambito europeo non UE, l'ampia (e ovvia) contrazione per la Russia (-18,6%); in aumento il Regno Unito (+21,6%) e il mercato svizzero (+10,4%). Al di fuori dell'Europa evidenziano una contrazione piuttosto marcata le esportazioni sul mercato statunitense (da +43,7% a -20,6%), verso il continente africano (da +7,7% a -11%) e il Medio Oriente (da -0,2% a -7,1%; con forti contrazioni per Qatar ed Emirati Arabi Uniti). Andamento fortemente positivo per l'Asia Centrale (+71,9%; considerando Kazakhstan, Pakistan, India e Bangladesh) e l'Asia Orientale (+20%) considerando in quest'ultimo caso l'andamento nettamente positivo della Cina (+45%) insieme alla Corea del Sud (+14,2%) e al Giappone (+30,5%); meno intenso l'incremento dell'export verso Hong Kong (+5,6%).

Riguardo alle importazioni si evidenzia un andamento positivo dei flussi di merci in ingresso dai paesi dell'Unione Europea con un tasso di crescita tendenziale in fase di miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2021 (da -7,5% a +2,3%) sul quale vi incidono, tra gli altri, il notevole incremento del Belgio (+118,9%), della Spagna (+12,9%) e della Grecia (+44,7%) rispetto all'osservazione di variazioni positive delle importazioni ma meno intense riguardo alla Francia (+3,9%), ai Paesi Bassi (+8%) e alla Svezia (+20,8%); in calo gli acquisti dalla Germania (-27,4%) riguardo agli altri paesi europei non UE (+8%) si segnala una contrazione per la Svizzera (-3,3%) un moderato aumento per il Regno Unito (+4,7%) e un forte aumento delle importazioni dalla Russia (+207%) dipendente esclusivamente a un incremento legato ai prodotti siderurgici. In netto aumento le importazioni dagli altri paesi non UE (+29,3%). Considerando gli altri mercati rilevanti per l'approvvigionamento provinciale, si segnala in particolare una dinamica alquanto sostenuta per gli acquisti dagli Stati Uniti (+23%) in calo le importazioni dal Medio Oriente (-3,4%; con riferimento all'Arabia Saudita); aumentano le importazioni dall'Asia Centrale (+33,7%) e aumentano in misura più sostenuta quelle dall'Asia Orientale (+60,2%) con riferimento a Cina (+79,1%), alla Corea del Sud (+52,5%) e al Giappone (+12,9%) rispetto ad un ridimensionamento rilevato per Hong Kong (-16,2%).

## NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Andamento delle importazioni e delle esportazioni della provincia di Firenze per aree di riferimento e principali paesi al primo trimestre 2022

	Valori assoluti		Composizione %		Var% Importazioni		Var% Esportazioni	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	2021	2022	2021	2022
Unione Europea a 27 (Post Brexit)	1.037.451.739	1.349.037.765	48,1	30,5	-7,5	2,3	2,7	1,8
Altri paesi europei	207.936.674	1.528.714.782	9,6	34,6	-3,5	8,0	21,8	11,1
UEM 12	880.872.786	1.150.354.156	40,8	26,0	-9,5	-1,6	1,5	-1,2
UEM 19	903.758.072	1.198.418.169	41,9	27,1	-9,0	-1,7	2,0	0,4
Francia	159.892.344	590.156.333	7,4	13,3	20,6	3,9	2,6	-8,9
Paesi Bassi	109.282.749	59.394.922	5,1	1,3	-11,1	8,0	19,1	7,8
Germania	299.643.916	277.886.516	13,9	6,3	10,7	-27,4	-4,1	2,9
Grecia	16.150.216	23.356.255	0,7	0,5	-8,0	44,7	3,3	44,3
Spagna	117.830.265	105.763.442	5,5	2,4	21,2	12,9	-1,3	13,4
Belgio	75.731.879	28.419.035	3,5	0,6	15,6	118,9	22,7	8,4
Svezia	9.416.443	18.420.638	0,4	0,4	27,2	20,8	33,0	20,0
Austria	29.751.476	31.218.912	1,4	0,7	134,1	3,5	5,8	20,2
Romania	23.345.398	29.481.266	1,1	0,7	-15,3	26,9	-3,1	5,6
Extra UE (Post Brexit)	1.121.053.779	3.073.673.775	51,9	69,5	2,1	29,3	24,6	7,4
Svizzera	119.088.747	1.297.093.953	5,5	29,3	-2,9	-3,3	33,4	10,4
Regno Unito	23.224.948	114.328.369	1,1	2,6	-30,0	4,7	-33,9	21,6
Russia	16.465.511	34.222.841	0,8	0,8	100,7	207,1	-19,1	-18,6
Africa	63.333.019	102.501.655	2,9	2,3	21,0	20,4	7,7	-11,0
Egitto	4.928.229	9.603.735	0,2	0,2	73,3	-41,8	10,0	-31,2
America Settentrionale	409.178.943	519.187.247	19,0	11,7	5,7	23,0	37,0	-12,9
Stati Uniti	405.447.093	437.688.686	18,8	9,9	5,4	23,0	43,7	-20,6
America Centro Meridionale	32.493.884	91.172.544	1,5	2,1	4,72	29,6	-29,4	38,8
Brasile	19.088.272	13.984.337	0,9	0,3	55,7	25,2	30,5	0,7
Medio Oriente	7.219.052	132.260.732	0,3	3,0	25,9	-3,4	-0,2	-7,1
Israele	3.094.835	15.992.086	0,1	0,4	12,6	2,2	-5,9	-7,4
Arabia Saudita	131.551	21.603.801	0,0	0,5	543,1	-60,0	-33,8	5,2
Qatar	926.846	19.048.602	0,0	0,4	7,1	26,3	144,2	-43,2
Emirati Arabi Uniti	1.838.583	29.975.052	0,1	0,7	-19,5	22,0	6,7	-25,1
Asia centrale	49.287.620	51.530.422	2,3	1,2	-14,5	33,7	-30,6	71,9
India	34.061.467	18.690.966	1,6	0,4	-5,4	60,0	-30,4	6,7
Asia orientale	349.601.862	609.820.160	16,2	13,8	3,1	60,2	61,2	20,0
Cina	261.219.222	238.432.289	12,1	5,4	-5,7	79,1	130,0	45,0
Corea del Sud	12.761.962	120.037.417	0,7	2,7	23,2	52,5	77,7	14,2
Giappone	1.061.870	106.630.453	0,6	2,4	2,8	12,9	42,7	30,5
Hong Kong	760.993	56.099.050	0,0	1,3	-21,7	-16,2	-3,5	5,8
Oceania e altri territori	2.002.725	38.486.233	0,1	0,9	-79,7	37,1	-8,6	33,9
Australia	760.993	32.286.884	0,0	0,7	-92,0	58,8	5,7	25,5
<b>MONDO</b>	<b>2.158.505.518</b>	<b>4.422.711.540</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,4</b>	<b>14,7</b>	<b>16,7</b>	<b>5,6</b>

Graduatoria primi venti paesi di esportazione (manfatturiero) in provincia variazioni% e quote%

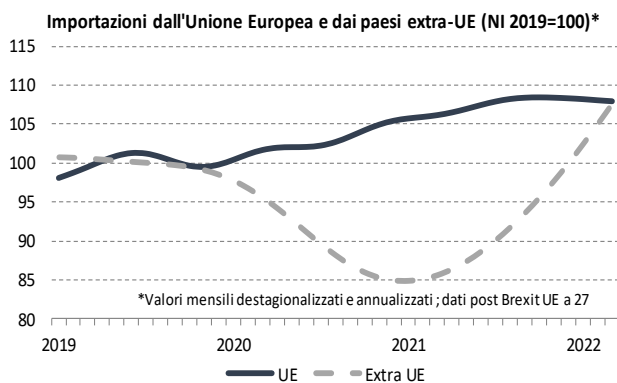
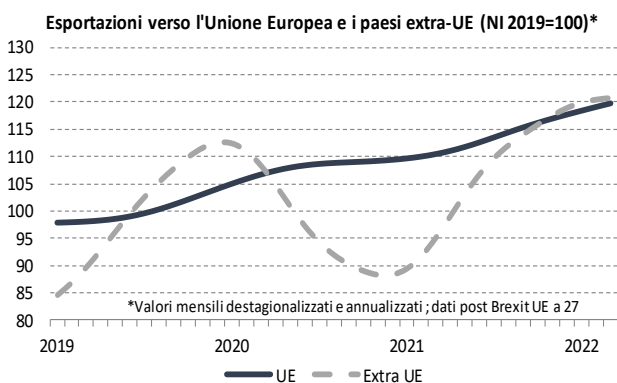
	Valori assoluti		Quote%		Var%	
	2022	2021	2021	2022	2021	2022
Svizzera	1.295.013.973	1.295.013.973	28,2	29,5	33,4	10,3
Francia	586.753.185	586.753.185	15,5	13,4	2,3	-9,0
Stati Uniti	432.899.730	432.899.730	13,2	9,9	44,1	-21,1
Germania	274.362.459	274.362.459	6,4	6,3	-4,4	2,8
Cina	238.223.045	238.223.045	3,9	5,4	130,0	45,3
Corea del Sud	119.832.431	119.832.431	2,5	2,7	78,1	14,1
Regno Unito	113.126.870	113.126.870	2,2	2,6	-34,2	21,6
Giappone	106.423.380	106.423.380	2,0	2,4	45,9	30,4
Spagna	104.025.206	104.025.206	2,2	2,4	-2,5	13,6
Canada	81.443.781	81.443.781	1,1	1,9	-13,5	83,8
Paesi Bassi	57.646.720	57.646.720	1,3	1,3	17,8	7,7
Hong Kong	56.018.135	56.018.135	1,3	1,3	-3,4	5,8
Messico	38.758.010	38.758.010	0,6	0,9	-36,6	54,2
Polonia	37.073.776	37.073.776	0,9	0,8	47,9	-0,7
Russia	33.706.441	33.706.441	1,0	0,8	-19,0	-19,5
Australia	31.749.491	31.749.491	0,6	0,7	4,8	26,5
Austria	30.322.748	30.322.748	0,6	0,7	5,2	19,9
Emirati Arabi Uniti	29.865.152	29.865.152	1,0	0,7	6,8	-25,2
Romania	28.582.627	28.582.627	0,7	0,7	-4,4	5,2
Belgio	27.622.384	27.622.384	0,6	0,6	21,3	8,4



## NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

### Graduatoria primi venti paesi di importazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

	Valori assoluti 2022	Quote%		Var%	
		2021	2022	2021	2022
Stati Uniti	401.613.753	17,8	19,3	4,0	24,7
Germania	292.521.968	22,5	14,1	10,6	-28,2
Cina	256.937.602	7,9	12,4	-5,9	79,6
Francia	150.687.471	8,1	7,3	20,2	2,6
Svizzera	118.981.581	6,8	5,7	-2,8	-3,3
Spagna	108.389.070	5,4	5,2	24,3	10,1
Paesi Bassi	103.327.706	5,4	5,0	-11,9	6,2
Belgio	72.916.765	1,8	3,5	19,5	126,4
Irlanda	53.940.164	1,8	2,6	-85,6	67,5
Repubblica ceca	34.131.135	0,8	1,6	6,2	147,6
India	33.579.589	1,2	1,6	-5,6	59,7
Polonia	30.741.541	1,1	1,5	36,1	48,3
Taiwan	28.969.949	1,3	1,4	86,9	21,0
Austria	27.878.670	1,5	1,3	133,1	1,2
Tunisia	24.681.280	1,2	1,2	0,6	16,1
Romania	20.565.940	0,9	1,0	-18,1	27,7
Brasile	18.773.380	0,8	0,9	56,6	25,5
Turchia	16.777.310	1,0	0,8	-8,7	-8,7
Regno Unito	16.615.421	0,9	0,8	-48,7	6,3
Russia	16.462.461	0,3	0,8	132,6	207,0





# Camera di Commercio Firenze

*dal 1770 la casa delle imprese*



**CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**

**Ufficio Studi e statistica**

**Piazza dei Giudici, 3**

**Tel. 055.23.92.218 – 219**

**e-mail: [statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)**